**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO**

**PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE**

**“A. Perotti”**

**Bari**

**Alla gentile attenzione dei Professori Coordinatori di classe**

**SCHEDA DI RILEVAZIONE DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES), DEI PUNTI DI FORZA RELATIVI**

Il Consiglio della classe………, ai sensi e per gli effetti della direttiva ministeriale del 27/12/2012 e della CM n°8/2013, poiché sussistono le condizioni ivi previste “ elementi oggettivi (es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche”, rileva la presenza dei seguenti alunni con bisogno educativo speciale\*:

\*le voci delle schede sono state scelte per facilitare la rilevazione delle caratteristiche specifiche secondo il modello concettuale dell’ICF,OMS/2002, approcciandosi ai BES come difficoltà ( spesso temporanee) in una o più funzioni della persona, inserita in un contesto di vita, piuttosto che ad attribuire alla stessa un’etichetta stabile e immutabile. Si dovranno individuare le voci che specificano la situazione dell’alunno riportandone il n. corrispondente nella colonna motivazione. Le tipologie previste dalla normativa ministeriale sono: DSA in attesa di certificazione, ADHD/DOP, Borderline cognitivo; disagio socio-economico, linguistico-culturale.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Nome e cognome** | **Tipo di BES e/o disabilità** | **Motivazione** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

**Area funzionale corporea e cognitiva:**

1) Deficit motorio

2) Deficit sensoriale

3) DSA: Dislessia Disgrafia Discalculia Disortografia

4) Difficoltà di gestione del tempo

5) Necessità di tempi lunghi

6) Difficoltà nella pianificazione delle azioni

7) Difficoltà di attenzione

8) Difficoltà di memorizzazione

9) Difficoltà di ricezione-decifrazione di informazioni verbali

10) Difficoltà di ricezione-decifrazione di informazioni scritte

11) Difficoltà di espressione-restituzione di informazioni verbali e/o scritte

12) Difficoltà nell’applicare conoscenze

13) Difficoltà nella partecipazione alle attività relative alla disciplina.

**Area relazionale (Fattori contestuali personali)**

1)Difficoltà di autoregolazione, autocontrollo

2)Problemi comportamentali

3)Problemi emozionali

4)Scarsa autostima

5)Scarsa motivazione

6)Scarsa curiosità

7)Difficoltà nella relazione con i compagni

8)Difficoltà nella relazione con gli insegnanti

9)Difficoltà nella relazione con gli adulti

**Fattori del contesto familiare, scolastico ed extrascolastico (Fattori contestuali ambientali)**

1)Famiglia problematica

2)Cultura diversa

3)Difficoltà socio-economiche

4)Ambienti deprivati/devianti

5)Culture e atteggiamenti ostili

6)Scarsità di servizi cui la famiglia possa fare ricorso

7)Mancanza di mezzi e risorse della scuola

8)Difficoltà di comunicazione e/o collaborazione tra le agenzie( scuola, servizi, enti, operatori…)

che intervengono nell’educazione e nella formazione

9)Bisogni espressi dagli insegnanti relativamente alle problematiche evidenziate( strumenti, sussidi,

informazioni).

**Scheda di rilevazione dei punti di forza relativamente all’alunno, al gruppo classe e agli insegnanti. ( rilevanti ai fini dell’individuazione delle risorse e della progettazione di interventi di supporto e di facilitazione)**

**Punti di forza dell’alunno:**

1) Discipline preferite

2) Discipline in cui riesce

3) Attività preferite

4) Attività in cui riesce

5) Hobbies, passioni, attività extrascolastiche

6) Persone nella scuola, nella famiglia e/o nell’extra-scuola significative o disponibili.

**Punti di forza del gruppo classe:**

Presenza di un compagno o un gruppo di compagni di riferimento per attività di tutoring.

**Punti di forza del gruppo docenti:**

1) Esperienze dei docenti in campi anche non strettamente scolastici

2) Hobbies, desideri, bisogni che possono trovare spazio in un progetto formativo per l’alunno.

**Punti di forza dei genitori:**

1) Presenza di un genitore o gruppo di genitori che svolgono attività di………………………..

**Altre figure educative di riferimento:**

**……………………………………………………………………………………………….**

**Scheda di rilevazione delle condizioni facilitanti, che consentono la partecipazione dell’alunno al processo di apprendimento e alla vita della classe.**

**Organizzazione dello spazio aula:**

1) Uso di strumenti, sussidi, attrezzatura specifica, strumenti compensativi;

2) Adattamenti, differenziazioni, accorgimenti messi in atto dai docenti nelle modalità di lavoro in classe;

3) Attività personalizzate;

4) Attività di tutoring peer education (prevenzione comportamenti a rischio);

5) Attività laboratoriali;

6) Differenziazione, semplificazione, riduzione dei contenuti disciplinari.